

Proposta N. 44 Prot. Data 03/07/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 100 del Reg. Data 28/08/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – LIQUIDAZIONE FRANCHIGIA SU POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE TERZI/PRESTATORI D'OPERA INA ASSITALIA N. 582231. PERIODO 28/02/2009 – 28/12/2010. IMPORTO € 76.443,24.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE ARGOMENTO RITIRATO

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale		SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)		SI	18	Milito Stefano (1959)		SI
4	Caldarella Gioacchina		SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio		SI	20	Dara Sebastiano		SI
6	Vesco Benedetto		SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario		SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco		SI

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Avv. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Intravaia Gaetano
- 2) Lombardo Vito
- 3) Di Bona Lorena

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 21

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 11 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – LIQUIDAZIONE FRANCHIGIA SU POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE TERZI/PRESTATORI D'OPERA INA ASSITALIA N. 582231. PERIODO 28/02/2009 – 28/12/2010. IMPORTO € 76.443,24.**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente f constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 99 del 28/8/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

I sottoscritti responsabili del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propongono la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio – Liquidazione franchigia su polizza Responsabilità Civile Terzi/Prestatori d'opera INA ASSITALIA n°582231 – Periodo 28/02/2009 – 28/12/2010. IMPORTO € 76.443,24**

- In data 06/04/2009, giusta determinazione dirigenziale n° 883, venne aggiudicato alla primaria Compagnia Assicurativa INA ASSITALIA la copertura del rischio RCT/RCO generato dalle attività svolte dal personale dipendente dall'Ente nonché dalla proprietà/possesso dei beni del demanio e/o patrimonio comunale (strade, edifici, condutture, acqua etc ...) per il periodo dal 28/02/2009 al 28/02/2010, giusta allegata polizza n° 582231 (All. 1).
- La prefata polizza, all'art. 19 prevedeva una franchigia unica per sinistro a carico dell'Ente per € 2.000,00 sia in sede giudiziale che stragiudiziale.
- La gestione delle vertenze di danno, giusta art. 14 di polizza, apparteneva alla Società assicuratrice a mezzo della propria struttura e dei propri legali.
- L'art. 19, poi, prevedeva che la Società, all'esito dell'istruttoria e/o anche in corso di causa, potesse definire il sinistro ed anticipare anche al terzo danneggiato l'importo di franchigia a carico dell'Ente salvo il rimborso infra gg. 90 dalla richiesta.
- La suddetta polizza venne prorogata ex contractu al 28/08/2010 con determinazione dirigenziale n° 478 del 17/02/2010 e successivamente alla data del 28/12/2010 con determinazione dirigenziale n° 2524 del 25/10/2010, nelle more dell'espletamento di nuova gara.

- Nel tempo, l'INA ASSITALIA ha richiesto via via il rimborso delle franchigie medio – tempore liquidate in favore di terzi danneggiati nei cui confronti la pratica veniva definita.
- L'Amministrazione comunale, però, non ha provveduto a liquidare le dette franchigie in quanto le richieste erano carenti della documentazione a supporto di natura tecnica e peritale comprovante la giustezza dell'operato dell'INA ASSITALIA per come, del resto, previsto, all'ultimo cpv, dell'art. 19 di polizza.
- In tal senso, veniva sensibilizzata l'INA ASSITALIA ad inviare gli atti istruttori richiesti per come previsto in polizza.
- Con nota del 21/01/2013 (ns. prot. 6176 del 31/01/2013) la società di recupero crediti CREDITECH inviava corposo volume di n° 143 pratiche risarcitorie definite nel periodo suddetto per totali € 235.718,58 dovuti ad INA ASSITALIA per franchigie anticipate per ns. conto e mai saldate.
- Con determinazione in corso di registrazione contabile si sta provvedendo a liquidare in favore di INA Assitalia l'importo di € 159.275,34 per la presnte causale, in acconto del maggior importo di € 235.718,58;
- Questo settore, verificata con i Servizi Tecnico-Manutentivi del Comune, la fondatezza della richiesta e la veridicità degli atti esposti, propone il riconoscimento del presente debito fuori bilancio in termini di consentita urgenza al fine di evitare l'addebito di interessi moratori che, strictu iure, decorrerebbero dopo 90 gg. dalla richiesta. Si allega ns. nota interlocutoria del 27/02/2013 prot. n°11876 (All. 2)
- La verifica analitica delle pratiche de quibus evidenzia la responsabilità dell'Ente ex artt. 2043-2051 Codice Civile;
- Vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma dei Dirigenti dei settori Affari Generali, Avvocatura Comunale e Servizi Tecnici;
- Richiamato l'art. 194 del D.LGS. 267/2000, il quale alla lett. "E" indica la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- Considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- Visto il parere reso dal Collegio revisori dei conti in data _____;
- Visto il parere reso dalla seconda commissione consiliare in data _____;
- Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica rispettivamente dai Dirigenti dei Settori Affari Generali, Avvocatura Comunale e Servizi Tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del settore Servizi Finanziari;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla gestione della polizza RCT/RCO INA ASSITALIA n° 582231 per il periodo 28/02/2009 – 28/02/2010;
- 2) Dare atto che per il debito relativo alla polizza in oggetto per un totale di € 76.443,24 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.0/8 "oneri straordinari

della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio” del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- 3) Demandare al Dirigente del settore Servizi Finanziari per l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entra in aula il Consigliere Dara S.

Presenti n. 22

Cons.re Coppola:

Precisa che in questo debito fuori bilancio ci sono pareri differenti tra quello dato dal direttore di Ragioneria e quello dato dal Collegio dei Revisori. Chiede pertanto, nelle more che il dirigente illustri il debito in questione, di chiamare in aula il dr. Luppino responsabile del settore Ragioneria.

Segr. Gen.le F.F. Avv. M. Cascio:

Chiede di intervenire per relazionare il debito in oggetto. Precisa che il debito nasce dalla gestione della polizza RCT-RCO che l'amministrazione, da diversi anni, stipula per coprire i rischi derivanti dalla gestione del patrimonio e delle attività comunali.

I rischi coperti sono quelli derivanti dalle responsabilità che ricadono sull'Amministrazione ai sensi degli artt. 2043 e 2051 del codice civile.

La relativa polizza prevedeva che la gestione delle polizze, sulla richiesta del terzo danneggiato, spettasse esclusivamente alla Compagnia INA Assitalia tramite i propri legali e i propri periti. Su questa polizza c'era una franchigia a carico dell'Amministrazione di 2.000 euro e quindi ogni qual volta la Compagnia definiva a suo giudizio un sinistro riconoscendo il torto dell'Amministrazione, procedeva a liquidare in toto l'importo del risarcimento compresi i primi 2.000 euro che il Comune avrebbe dovuto pagare, in tal senso la Compagnia INA Assitalia, anticipava anche i 2.000 euro di franchigia salvo il diritto poi a chiedere al Comune il rimborso della franchigia entro 90 giorni dalla relativa richiesta.

Queste richieste che sono oggi all'esame del Consiglio Comunale attingono al biennio di polizza per un importo complessivo di € 235.000 per 143 sinistri, accaduti e liquidati in quel periodo.

Precisa che sta procedendo a liquidare con una determina un importo di € 174.000,00 perché c'era già la copertura finanziaria nei bilanci degli anni 2009-2010-e 2011, mentre per la residua parte e cioè per € 76.443,24, i Servizi Finanziari, non hanno potuto dare copertura finanziaria, per cui lo hanno, in un certo senso, obbligato a percorrere, dal punto di vista contabile, la strada del riconoscimento del debito fuori bilancio.

Cons.re Stabile:

Puntualizza che la Commissione, nel verbale, si è concentrata sulla questione dei pareri divergenti e siccome si tratta di una cifra importante che ha refluenze importanti, su questo aspetto è stato convocato il dr. Luppino che ha illustrato la sua motivazione. Secondo il dr. Luppino non si può applicare l'avanzo di amministrazione per dare copertura al debito fuori bilancio ma i debiti debbono invece essere finanziati con spesa corrente contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Ricorda che lui aveva proposto che tale debito venisse in Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione in modo tale che nel capitolo relativo agli Oneri straordinari di gestione, fossero previste le somme da trovare per la copertura di questo debito fuori bilancio. Viceversa per il Collegio dei Revisori, trattandosi di debiti fuori bilancio si può trovare copertura nell'avanzo di Amministrazione.

Questo problema, che apparentemente potrebbe sembrare di natura tecnica, a suo avviso, non lo è ma è un problema di natura politica perché se passerebbe la linea del dr. Luppino si avrebbe la possibilità di programmare una spesa inferiore di quella che si potrebbe programmare.

Invita infine il Presidente a fare in modo che in futuro, i dirigenti interessati siano presenti in aula.

Cons.re Dara S.:

Ritiene che l'annotazione messa in evidenza dal dr. Luppino non è di poco conto. Il dr. Luppino in II^a Commissione ha fatto notare le ragioni per cui il Comune non poteva, avendo utilizzato parte dell'avanzo d'amministrazione per le spese sostenute per il personale nel 2012 che si potesse provvedere a tale copertura senza un rimpinguamento della voce citata dal dirigente di Ragioneria. Ritiene opportuno che il Consiglio Comunale sia reso edotto del parere formulato sia da parte dei Revisori dei Conti che del dr. Luppino affinché possa fare una scelta di responsabilità nel momento in cui va ad approvare una proposta di delibera di tale natura.

Cons.re Rimi:

Propone il rinvio della proposta di delibera per avere la possibilità di capire meglio i pareri contrari.

Chiede poi al dr. Cascio, se INA Assitalia essendo una Compagnia privata, è obbligata a fornire il DURC per essere pagata.

Segr. Gen.le F.F. Avv. M. Cascio:

Precisa che la parte che sta liquidando con determina è bloccata all'ufficio Contratti e Gare perché nonostante sia stato richiesto il DURC da ben tre mesi, l'INA Assitalia ritarda a presentarlo.

Cons.re Coppola:

Rispetto a questo debito fuori bilancio non capisce, con tutti questi elementi che sono emersi, perché il dirigente di Ragioneria abbia voluto portare in Consiglio Comunale, l'approvazione di questo debito nel momento in cui manca la copertura finanziaria e il DURC per la parte da liquidare con determina.

V/Sindaco Paglino:

Condivide tutti gli interventi ritira il punto 11 all'o.d.g.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Avv. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/09/2013 all' Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/09/2013

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati